



MARIO DE CARLO

BIOGRAFIA

Parallelamente a un percorso di studi classici istituzionali (Liceo Classico poi Università di Lettere 'La Sapienza' a Roma, dove frequenta il Dipartimento di Italianistica con Alberto Asor Rosa, i corsi di Arte e Spettacolo e quelli di Storia della Musica tenuti da Fedele D'Amico) allo studio della musica e del pianoforte e alle prime esperienze sperimentali in teatro durante gli anni del liceo e dell'università, decide di impadronirsi dei mestieri del teatro collaborando con le più rinomate "fucine" di spettacoli operistici di Milano: i Laboratori Scenografici Sormani e la Sartoria Teatrale Brancato.

Giovanissimo è assistente in teatri quali la Fenice di Venezia ("La favorita" con Shirley Verrett), Teatro Filarmonico di Verona ("Don Pasquale" con Enzo Dara), Opera Giocosa di Savona ("L'ebreo" di Apolloni, prima rappresentazione nel Novecento), Arena di Verona ("Cavalleria rusticana" con Fiorenza Cossotto), Teatro Massimo di Palermo ("Cenerentola" con Lucia Valentini Terrani). Nel 1991, al Teatro Scientifico del Bibiena di Mantova, progetta l'allestimento scenico del "Barbiere di Siviglia" di G. Paisiello prodotto dall'Accademia Lirica di Katia Ricciarelli, spettacolo trasmesso da RaiUno; è quindi al Festival Pucciniano di Torre del Lago dove firma le scenografie delle opere "Le villi" e "Il tabarro". Nel 1992 cura l'intera messa in scena –regia, scene e costumi— dei "Pagliacci" al Teatro Comunale F. Cilea di Reggio Calabria e nel 2001, nella Chiesa di San Marco a Milano quella di 'Ogni cosa ha il suo tempo'—dal versetto dell'Ecclesiaste—, spettacolo concerto per soli e coro, con musiche da Gesualdo da Venosa a Schoenberg. Durante gli anni resta comunque fedele alla pittura da cavalletto, prediligendo la fenomenologia del ritratto, esponendo nel 2002 alla Galleria Tikkun di Milano.

Dalla stagione 2003-2004 intensifica l'attività teatrale, sempre curando l'intero allestimento di "Tosca", "Pagliacci", "La traviata", "Madama Butterfly", "Turandot", "La bohème", "Manon Lescaut" per il Teatro Comunale G. d'Annunzio di Latina e l'opera contemporanea "L'orchestra Doremì", alla presenza dell'autore, il maestro Gaetano Gianni Luporini, all'Auditorium di Milano per la Fondazione "La Verdi". Nel 2005-2006 firma regia, scenografia e costumi di "Aida" al Teatro Cilea di Reggio Calabria e per l'Anfiteatro Romano di Terni propone una nuova produzione di "Tosca" (2005) e "Carmen" (2006), in edizione originale opéra comique, con i dialoghi parlati di cui cura personalmente la revisione. Le immagini di questi ultimi tre allestimenti vengono incluse dal mensile L'Opera nel calendario allegato annualmente alla prestigiosa rivista.

Nel 2007 è chiamato all'Opera Nazionale di Timișoara (Romania), dove realizza i nuovi allestimenti de "La bohème" e di "Madama Butterfly" portati in tournée in Olanda e in Germania con grande successo; cui seguono "Il barbiere di Siviglia" di G. Rossini e "Die Fledermaus" di J. Strauss nel 2008, "Nabucco" di G.Verdi con Carlos Almaguer e "Die lustige Witwe" di F.Lehar nel 2009, "La traviata" e "Gianni Schicchi" con Alberto Rinaldi nel 2010; a maggio 2011 crea regia, scenografia e costumi per "Adriana Lecouvreur" per la prima volta in assoluto rappresentata in forma scenica in Romania, evento che viene ripreso e trasmesso dal Canale TVR Cultural della televisione nazionale.

Prosegue con successo anche il sodalizio con il Teatro Cilea, dove cura regia, scene e costumi per: "Turandot" con Giovanna Casolla e Nicola Martinucci (2008); "Il pipistrello" di F. J. Strauss, in edizione italiana, "Werther" con Giuseppe Filianoti e "Lucia di Lammermoor" con Désirée Rancatore (2009) ; "La vedova allegra" di F. Lehar, con Paoletta Marrocu al debutto nel ruolo della protagonista e Alessandro Safina come Conte Danilo, in edizione italiana, curando i dialoghi e una nuova versione ritmica originale per l'aria di Njegus; "La bohème" con Amarilli Nizza (2010).

Nel 2011 è al Teatro Vittorio Emanuele di Messina con il suo collaudato allestimento de "La vedova allegra".

Il 2012 lo vede così impegnato: a marzo al Teatro Cilea per "Rigoletto" con Stefan Pop; a ottobre a Timișoara per una nuova produzione di "Faust" di Gounod con Roberto Scandiuzzi; sempre a ottobre al Teatro Cantero di Chiavari per "Carmen" di Bizet con Alberto Cupido; a dicembre a Firenze per il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino con "Gianni Schicchi".

Il 19 novembre 2012, al Teatro dell'Opera di Bucharest, a De Carlo viene conferito il Premio "Gala Artele Spectaculului Muzical (Opera, Operetta e Musical), promosso dal Ministero della Cultura di Romania, come miglior Regista d'Opera e il Premio Speciale come miglior Scenografo/Costumista per la sua produzione del "Faust", che ottiene il riconoscimento come Miglior Spettacolo per la sezione Opera.

L'8 giugno 2013 all'Opera Nazionale Romena di Iași, nella serata "Gala Premiilor Operelei Nationale" (Oscar per l'Opera, 1^a ed.) ottiene quattro "nominations" e vince il premio come miglior Costumista dell'anno.

A ottobre 2013 per l'Opera Nazionale di Macedonia, a Skopje, realizza una nuova produzione di "Faust" di Gounod. A novembre affronta due impegni di particolare rilievo, ciascuno per differenti aspetti: regia, scenografia e costumi de "L'impresario in angustie" di D. Cimarosa, brillante partitura raramente eseguita in forma scenica, per lo storico Teatro Mauro Pagano di Canneto sull'Oglio; quindi, sempre in novembre, "Rigoletto" all'Arts Center di Seoul in Corea del Sud con George Gagnidze, Elena Mosuc e Stefan Pop.

A maggio 2014 la sua produzione di "Faust" di Skopje è ripresa con Inva Mula nel ruolo di Marguerite.

A giugno 2014 torna all'Arts Center di Seoul per "Carmen", con Nino Surguladze e Stefano Secco.

Il 2014 lo ha visto così impegnato: in agosto "La traviata" per la Morgana inCanta Opera Academy a Locri; in ottobre una nuova produzione di "Lucia di Lammermoor" all'Opera Nazionale di Cluj-Napoca e in novembre "Turandot" all'Opera Nazionale di Timișoara.

Nel 2015: ad aprile una nuova produzione di "Aida" al Seoul Arts Center di Seoul, con Celia Costea e Giancarlo Monsalve. In agosto ha ripetuto l'esperienza con i giovani, per la Morgana inCanta Opera Academy a Locri, questa volta con "Rigoletto"; a novembre è stato all'Opera Nazionale di Timișoara per una nuova produzione di "Norma", con Dimitra Theodossiou e Roberto Scandiuzzi, sempre firmando regia, scenografia e costumi.

All'attività di palcoscenico affianca quella di membro di giuria in concorsi di canto internazionali e di docente di regia e arte scenica. E' Direttore Artistico dell'Associazione Musicanimus e Presidente dell'Associazione Atto Primo.

<http://www.mariodecarlo.it>